

Prendendo in esame la relazione dell'Organo di Revisione sul rendiconto 2017, sulla base delle risultanze contabili e degli opportuni chiarimenti forniti dal servizio finanziario, si osserva quanto segue:

- 1) L'importo presente nel cod. 09.03.01 come quota del servizio TARI Broni-Stradella è correttamente iscritto nella contabilità in € 384.994,69, corrispondente al debito ancora da estinguere nei confronti della Società Broni-Stradella. La differenza tra l'importo asseverato dal revisore della suddetta Società (€ 599.731,92) e l'importo di € 384.994,69, pari ad € 214.737,23, come già comunicato al nostro revisore, corrisponde alle quote degli esercizi 2007/2013 con onere di riscossione da parte della Società che gestiva il servizio. Sono in corso gli opportuni incontri con Broni-Stradella Pubblica s.r.l. per la formalizzazione di un piano di rientro che preveda i relativi incassi "spalmati" in più esercizi. La previsione di incasso futura esclude che si possa configurare la medesima come debito fuori bilancio.
- 2) Sulla costituzione del F.C.D.E. (Fondo Crediti di dubbia esigibilità) di € 14.000,00, si ritiene che il medesimo sia congruo a garanzia dei residui attivi ancora da riscuotere, con riserva di verificare negli esercizi successivi di quanto ulteriormente conservare tra gli accertamenti.
- 3) Il limite di indebitamento disposto dall'art.204 del TUEL è rispettato nella percentuale del 15% come previsto dalla L. 27/12/2006 n.296 fino all'esercizio 2010. A ciò si aggiunga che l'Ente non ha assunto nuovi mutui e che le quote di rimborso dei mutui in essere vanno gradualmente a diminuire, apportando ai bilancio una riduzione degli impegni complessivi (Esercizio 2015: € 3.538.419,81 – Esercizio 2016: € 3.450.080,18 – Esercizio 2017: € 3.301.758,31).
L'anticipazione di tesoreria per l'anno 2017 è stata disposta nei limiti dei 5/12 come autorizzato dalla Legge di Bilancio 2017. L'importo dell'anticipazione di Tesoreria non restituito alla fine del suddetto esercizio trae motivo di insufficienza di risorse disponibili in termini di cassa.
- 4) Per quanto riguarda l'attività di controllo su dichiarazioni e versamenti dei tributi, si evidenzia che si è proceduto nel 2017 all'accertamento completo dell'esercizio 2012. Nel corso del 2018 si provvederà all'accertamento relativo agli esercizi 2013 e 2014.

Cinzia Crocconigo